



## CRISI D'IMPRESA E CONTINUITÀ AZIENDALE

### LE NOVITÀ DEL “PACCHETTO SVILUPPO” (D.L. 83/2012 E L. 134/2012)

FIRENZE, 15 E 29 NOVEMBRE 2012

\*\*\*

#### ARGOMENTO E FINALITÀ

Il d.l. 83/2012 (“sviluppo”) e la sua legge di conversione, legge 134/2012, introducono molte importanti novità nella legge fallimentare. Il **concordato con continuità aziendale**, al quale era stato dedicato l'edizione 2010 del Corso, assume specifica valenza normativa e diventa una sorta di “sottotipo” di concordato preventivo, con regole speciali volte a favorire la continuazione dell'attività (la possibilità di pagare anche i creditori anteriori al ricorso, di imporre una dilazione anche ai creditori prelatizi; regole particolari volte ad evitare che le imprese in concordato siano escluse dal circuito degli appalti pubblici).

Ma la riforma del 2012 non è solo questo. Essa prevede nuove norme in materia di finanziamenti (prededucibili) nel corso del concordato e in vista dell'accordo di ristrutturazione; il riconoscimento del diritto dell'impresa di sciogliersi dai **contratti pendenti**, prima prerogativa del solo curatore fallimentare; un possibile **percorso a X** tra concordato preventivo e accordo di ristrutturazione; una nuova fattispecie penale e, soprattutto, quella che è la vera e straordinaria novità, che qualifica l'intero impianto della legge fallimentare: il **ricorso per concordato “in bianco”**.

Si prevede ora, così, che si possano ottenere immediatamente effetti protettivi – che retroagiscono di tre mesi per le ipoteche giudiziali – depositando un ricorso con riserva di depositare successivamente il piano, la proposta e i documenti previsti dalla legge. È un enorme avvicinamento a quello che altri ordinamenti già conoscono, una sorta di “richiesta di protezione”, depositata la quale il tribunale si limita a rilasciare, se richiesto, alcune autorizzazioni al compimento di atti particolarmente urgenti.

Tra questi atti, la concessione di finanziamenti: la riforma del 2012 completa, così, il quadro che già era stato arricchito da recenti innovazioni, affrontate nell'edizione 2011 del Corso. Ai **finanziamenti-ponte** fatti anteriormente al concordato o al deposito dell'accordo di ristrutturazione (o della sua proposta), ora possibili anche se fatti dai soci, si affiancano i **finanziamenti autorizzati dal tribunale**, erogati *dopo* la domanda di concordato – anche “in bianco” – o la proposta di accordo e, quindi, definitivamente qualificati come prededucibili già nel momento della loro erogazione, senza rischi di riqualificazioni successive.

Il Tribunale, ancora, può autorizzare il **pagamento dei creditori anteriori**, se questo è essenziale per la continuità aziendale. In questo caso, come per i finanziamenti post-concordato, è necessario presentare una specifica **attestazione del professionista**, il cui ruolo nella crisi d'impresa si arricchisce ancora.

Riconoscendo l'importanza del professionista, il d.l. 83/2012 prevede ora rigorosi requisiti di indipendenza e significative sanzioni penali per il reato di **falso in attestazioni e relazioni** (art. 236-*bis* l. fall.).

La legge, infine, prevede una norma specifica volta a coordinare il **regime del capitale sociale** come stabilito dal codice civile e i meccanismi di composizione negoziale della crisi, contribuendo a risolvere un tema fonte di grande incertezza e rischio per amministratori e sindaci delle società in difficoltà.

Nel corso si affronteranno i moltissimi problemi applicativi che sorgono dalle nuove norme: a quali condizioni è possibile e utile ricorrere alla protezione data dal deposito del ricorso “in bianco”; come si devono comportare l'imprenditore o gli organi della società e i loro professionisti e consulenti, ma anche i creditori, nelle situazioni di crisi dell'impresa; le condizioni e i limiti del ricorso a finanziamenti e pagamenti autorizzati; le modalità di redazione delle nuove relazioni di attestazione previste dalla legge.

Il corso ha ricevuto il patrocinio dell'**Ordine degli Avvocati di Firenze** e dell'**Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili di Firenze**, con la collaborazione della **Fondazione per la Formazione Forense** e della Fondazione dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili di Firenze. Esso è anche quest'anno organizzato con la collaborazione di **Turnaround Management Association – TMA Italia**.



## PROGRAMMA

### Prima giornata – 15 novembre 2012

Renato Rordorf, *Presidenza e coordinamento dei lavori*

#### Capitale sociale, crisi d'impresa e corretta gestione societaria

Paolo Montalenti, *Il ruolo degli organi sociali. I doveri degli amministratori*

Mario Notari, *La disciplina del capitale sociale: l'impedimento della causa di scioglimento*

#### Il piano di risanamento attestato

Francesco D'Angelo, *Dal piano "ragionevole" al piano "fattibile: le implicazioni. Il piano pubblicato nel registro delle imprese.*

#### Gli accordi di ristrutturazione dei debiti

Sido Bonfatti, *Le novità: dal pagamento regolare al pagamento integrale. Il deposito della proposta di accordo: effetti.*

#### I finanziamenti e le autorizzazioni

Lorenzo Stanghellini, *L'autorizzazione al finanziamento. L'autorizzazione al pagamento di debiti.*

Hon. Charles Case, *I "first day orders" e l'autorizzazione alla finanza interinale nel Chapter 11 (relazione in inglese con traduzione consecutiva)*

#### Il percorso a X fra accordo di ristrutturazione e concordato preventivo

Massimo Fabiani, *Dall'accordo di ristrutturazione al concordato preventivo. Dal concordato preventivo all'accordo di ristrutturazione*

#### Aspetti penali e fiscali

Giulia Pusterla, *Il professionista e i nuovi requisiti di indipendenza*

Luigi Foffani, *La nuova falsità in attestazioni e relazioni*

Enrico Fazzini, *Il trattamento fiscale dell'accordo di ristrutturazione e del piano di risanamento attestato*

### Seconda giornata – 29 novembre 2012

Luciano Panzani, *Presidenza e coordinamento dei lavori*

#### Le innovazioni in materia di concordato preventivo

Ilaria Pagni, *Domanda in bianco, requisiti ed effetti della domanda*

#### Il concordato preventivo con continuità aziendale

Luca Ramella, *Il piano di concordato con continuità aziendale: piano di cassa e indicazione delle risorse*

Gaetano Presti, *La gestione prima dell'ammissione: gli obblighi informativi, l'ordinaria amministrazione e le autorizzazioni al compimento di atti urgenti*

Alida Paluchowski, *Finanziamenti-ponte, finanziamenti autorizzati e finanziamenti dei soci*

Stefano Ambrosini, *Il trattamento dei creditori prelatizi*

Stefania Chiaruttini, *La relazione del professionista nel concordato con continuità aziendale*

Adriano Patti, *La prosecuzione e lo scioglimento di contratti anteriori. I contratti pubblici*

Alberto Jorio, *Conclusioni*

## MATERIALE DIDATTICO

Entro il **9 novembre 2011** saranno inviati ai partecipanti già iscritti i materiali didattici, in formato cartaceo. Successivamente al corso, essi saranno resi disponibili per il download anche in formato digitale.

I materiali comprenderanno esempi di ricorsi per concordato "in bianco", di attestazioni per il concordato in continuità e di attestazioni specifiche previste dalla nuova legge e di altri atti rilevanti, oltre che materiali dottrinali e giurisprudenziali recenti.

## DATE E ORARI

Il corso si terrà in due giornate non consecutive, **giovedì 15 novembre** e **giovedì 29 novembre 2012**, **dalle 9.30 alle 18.30**, e sarà, come di consueto, accreditato per la formazione professionale di avvocati, dottori commercialisti ed esperti contabili.



L'orario e il taglio sono pensati per favorire il dibattito fra esperti della materia, giudici e professionisti e al tempo stesso consentire la presenza di partecipanti che provengano anche da fuori regione, in particolare da Milano e da Roma.

## QUOTA DI ISCRIZIONE

Il corso ha un costo di **€ 650,00** per entrambe le giornate (indivisibili). La quota di iscrizione non è soggetta ad IVA. La domanda di iscrizione deve essere corredata da marca da bollo da € 14,62. Altra marca è necessaria per il rilascio dell'attestato di partecipazione, se richiesto. La quota è ridotta a 400 per i laureati che non abbiano ancora compiuto 28 anni al 31 ottobre 2012.

La quota comprende:

- materiali in formato cartaceo;
- colazione di lavoro e coffee break entrambi i giorni.

Gli organizzatori desiderano rammentare che le quote di iscrizione, oltre a coprire le spese vive, sono interamente destinate a finanziare assegni di ricerca a giovani studiosi, servizi agli studenti e progetti di investimento in infrastrutture dell'Università. **Esse non vanno agli organizzatori.**

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande verranno accolte nell'ordine di iscrizione, fino ad un numero massimo di 250. Nelle scorse edizioni si è raggiunto il limite di posti disponibili; si consiglia, quindi, di iscriversi tempestivamente.

Il modulo di iscrizione è disponibile sul sito [www.unifi.it/nuovodirittofallimentare](http://www.unifi.it/nuovodirittofallimentare) e sul sito della Facoltà di Giurisprudenza [www.giuris.unifi.it](http://www.giuris.unifi.it) (sezione Didattica/Master e corsi di perfezionamento).

Il modulo compilato (con la necessaria autocertificazione allegata) andrà inviato per posta, in originale, insieme alla prova del pagamento, da effettuarsi mediante:

- versamento sul **conto corrente postale n. 30992507**, intestato all'Università degli Studi di Firenze – Tasse Scuole Specializzazione Piazza S. Marco, 4, 50121 Firenze, con la seguente causale: *"Tassa di iscrizione al Corso di perfezionamento in diritto fallimentare, A.A. 2012/2013, Nome del Partecipante"*;

- bonifico bancario sul c/c n. 41126939 presso Unicredit Banca S.p.A., Agenzia di Firenze, Via de' Vecchietti 11 - **IBAN IT 88 A 02008 02837 000041126939**, a favore dell'Università di Firenze, con la seguente causale: *"Tassa di iscrizione al Corso di perfezionamento in diritto fallimentare, A.A. 2012/2013, Nome del Partecipante"*.

Le domande di iscrizione devono essere inviate alla Segreteria post laurea, via Valori 9, 50132 Firenze, tel. 055 2756885 (solo per informazioni sull'iscrizione).

Per altre informazioni, rivolgersi alla Segreteria del Dipartimento di Diritto privato e processuale, e-mail [nuovodirittofallimentare@unifi.it](mailto:nuovodirittofallimentare@unifi.it) o al n. 055 4374224, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 (Sig.ra Vincenza Giannetto).

## SEDE DEL CORSO

Il corso si terrà nell'Edificio D6, Aula Magna (Aula 0.18) in via delle Pandette 9, Firenze (strada pedonale interna all'università).

La sede è comodamente raggiungibile in taxi dalla stazione di Firenze.

Per chi arriva in auto, è possibile parcheggiare al "Parcheggio San Donato" in via Sandro Pertini, a poche decine di metri dalla sede del corso.

## TRENI DA ROMA E MILANO

Per raggiungere il corso:

<b>da Milano</b>	Frecciarossa ore 7.20*	<b>ritorno</b>	Italo ore 18.45
	Italo ore 7.19 P. Gar. 7.39 Rogoredo*		Frecciarossa ore 18.55
	Frecciarossa ore 7.34 P. Gar.		
<b>da Roma</b>	Frecciarossa ore 7.15*	<b>ritorno</b>	Frecciarossa ore 19.10
	Frecciargento ore 7.45		Italo 19.23

\* **Treni consigliati**